

Riassunto: Nel brano, Padre Giuseppe discute il concetto di Gesù come il "Pastore Bello", unico e supremo pastore, in contrasto con l'idea di molteplici pastori umani. Attraverso spiegazioni esegetiche dei passaggi evangelici di Giovanni, si sottolinea la centralità di Gesù come guida spirituale e pastore delle anime. Viene enfatizzata l'importanza della presenza visibile della guida spirituale nella vita dei credenti, specialmente durante il Tempo Pasquale. Si parla della necessità di una guida divina per superare le crisi vocazionali e le difficoltà della vita. L'autore riflette anche sulla libertà individuale nel percorso spirituale e sull'importanza della ricerca della pienezza di vita attraverso la presenza e l'insegnamento di Gesù, il Pastore Unico.